



PENSIERO della settimana

Beato il papà convinto che un sorriso vale più di un rimprovero, uno scherzo più di una critica, un abbraccio più di una predica. Beato il papà che non teme di essere tenero e affettuoso. Beato il papà che sa capire e perdonare gli sbagli dei figli e riconoscere i propri.

FOGLIO SETTIMANALE n. 642
Domenica 17 Marzo 2013

La pagina del VANGELO

«NEANCH'IO TI CONDANNO; VA' E D'ORA IN POI NON PECCARE PIÙ». VANGELO DI GIOVANNI

VANGELO e OMELIA

Chi non copre il peccato del prossimo, ammonendolo in segreto, perché non pecchi più, di certo non è uomo di Dio e se non è uomo di Dio neanche può cercare giustizia per i suoi fratelli.

GRAZIE PER GLI ESERCIZI

Con semplicità voglio ringraziare il Signore e Mons. Benigno Papa, per l'esperienza degli Esercizi Spirituali che la nostra comunità ha vissuto nei giorni scorsi. Sono stati **giorni di grazia**. Siamo stati accompagnati ad entrare nella parola e a comprenderla come parola di viva che ci spinge a camminare con fede ogni giorno.

In onore di San Giuseppe

TANTI AUGURI ai PAPÀ e a Francesco

Domenica 17

ore 11.30 a **CAPO DI GALLO** celebreremo come solitamente facciamo, ancora in onore di San Giuseppe dopo una piccola processione.

Martedì 19

ore 19.00 al **CENTRO DON GUANELLA** Celebrazione Eucaristica per far Festa a San Giuseppe. Al termine accenderemo il **tradizionale falò** e trascorreremo la serata sgranocchiando.

GLI ORGANIZZATORI VI ATTENDONO NUMEROSI

Giovedì ore 19 venite tutti

ADORAZIONE EUCARISTICA

Al termine della S. Messa esponiamo l'Eucaristia e meditiamo il brano del Vangelo di domenica prossima. Dopo gli Esercizi, continuiamo a riflettere adorando.

AIL - Uova di Pasqua 2013

Domenica 17 Marzo fuori dalla chiesa a tutte le messe **'DIAMO VITA ALLA RICERCA'** contro le leucemie, i linfomi e il mieloma, con il nostro generoso contributo.

LOTTERIA DI BENEFICIENZA

I Cooperatori guanelliani, come tutti gli anni, organizzano la lotteria di beneficenza in prossimità della Pasqua. L'estrazione dei premi sarà sabato 30 Marzo in Oratorio. Acquistate tanti biglietti!
Il primo premio è un grande uovo di cioccolato da kg 6.

VIA CRUCIS interparrocchiale

Venerdì 22 Marzo alle ore 20 i nostri giovani animano la Via Crucis che attraversa la città e ci introduce nei misteri della Settimana Santa alle porte. Partiremo dalla Basilica dei Ss Medici e andremo verso Sant'Antonio scossi dalla croce.

Tutti gli uomini di buona volontà sono invitati alla preghiera

FRANCESCO

«Habemus Papam!». L'attesa del Papa è stata breve. Ecco *Francesco*. Ha un volto e un nome il nostro Papa. Jorge Mario Bergoglio, piemontese d'Argentina, pastore dolce e forte nel continente più cattolico della Terra, nella realtà toccata nel profondo e da secoli dal Vangelo di Cristo e più ricca di contraddizioni e di speranza. *Papa Francesco*. Venuto a Roma, «mi hanno preso» ha sussurrato con il suo dolce accento – e in spagnolo *preso* significa anche carcerato, proprio come Pietro – «dalla fine del mondo». *Papa Francesco*. Primo col suo nome, il nome del santo più amato. Primo non europeo. Primo tratto dalla famiglia religiosa dei gesuiti. Primo a chiedere al suo popolo di pregare Dio per lui, prima di benedire da Vescovo e Padre il suo popolo. Primo a pregare e far pregare come atto inaugurale del pontificato per il suo predecessore che lo stava ascoltando: il «vescovo emerito di Roma» – come ha chiamato Benedetto XVI. *Papa Francesco*. Chiamato a Roma, alla guida della Chiesa madre e maestra, e a «presiedere nella carità» la Chiesa. «Vescovo e popolo», è stata l'espressione con la quale il Papa Francesco ha voluto indicare l'icona di riferimento di questo nuovo corso del papato. «*Incominciamo questo cammino di fratellanza, di fiducia, di amore, di reciproco sostegno nella preghiera*», ha detto parlando come Vescovo di Roma. E poi, quel silenzio, in cui il Papa ha chiesto al popolo di chiedere a Dio la benedizione per lui.

La scossa impressa alla Chiesa e al mondo in questo mese dallo Spirito Santo ci ricorda con forza inaspettata che tutto è nelle mani del Signore e che chi lo ama di amore fedele è capace di tutto. Anche di una suprema e umile rinuncia. E della suprema e umile accettazione. Questo tempo straordinario, ci ricorda e dimostra che le categorie dominanti stentano davvero a narrare e a contenere un evento come quello cristiano, sempre sorprendente e in grado di rovesciare schemi e presunzioni. Lo scandalo della Chiesa è questo, è questa la sua scandalosa verità che rompe muri e apre speranze, della quale dobbiamo essere degni. Anche nello sguardo. Stretti, con fiducia e amore di figli, a Papa Francesco. *db*

Venerdì 22 ore 15.30

VIA CRUCIS PER I QUARTIERI

Per l'ultimo Venerdì ci ritroviamo tra le tombe dei nostri cari, al **Camposanto**, dove la morte è più tangibile. Appuntamento davanti la cappella alle ore 15.30. **Passate parola.**